



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 11 DEL 22 SETTEMBRE 2009

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARCO DEPAOLI
VICE PRESIDENTE SEPPL LAMPRECHT

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI DOMINICI, DORIGATTI E EGARTNER

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

In discussione congiunta:

PROPOSTA DI DELIBERA N. 5: Espressione del parere prescritto dal terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto sul disegno di legge costituzionale n. 41/S./XVI, d'iniziativa del senatore *Peterlini*, recante: "Disposizioni concernenti la procedura per la modifica degli statuti delle regioni a statuto speciale";

PROPOSTA DI DELIBERA N. 6: Espressione del parere prescritto dal terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto sul disegno di legge costituzionale n. 1655/S./XVI, d'iniziativa dei senatori *Finocchiaro, Bianco, Ceccanti, Vitali, De Sena, Adamo e Papania*, recante "Modifica dell'articolo 116 della Costituzione e disposizioni concernenti la procedura di modifica degli statuti delle regioni ad autonomia speciale";

PROPOSTA DI DELIBERA N. 7: Espressione del parere prescritto dal terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto sul disegno di legge costituzionale n. 1656/S./XVI, d'iniziativa dei senatori *Ceccanti e Finocchiaro*, recante "Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale, concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi"

(approvate le proposte di delibera n. 5, n. 6 e n. 7);

MOZIONE N. 16, presentata dai Consiglieri regionali Morandini, Borga, Viola, Delladio e Leonardi affinché il Presidente del Consiglio regionale e l'Ufficio di Presidenza si adoperino, unitamente al Presidente della Regione, presso le competenti Istituzioni nazionali, affinché possa essere chiesta alle Autorità statunitensi quantomeno una revisione del processo che ha visto l'assurda condanna all'ergastolo di Enrico Forti

(approvata come emendata);

MOZIONE N. 7, presentata dai Consiglieri regionali Dorigatti, Nardelli, Ferrari, Zeni e Civico, concernente interventi di sostegno alle aziende e ai lavoratori più esposti alle conseguenze della crisi, da concordare fra la Regione, le Province autonome e le parti sociali

(ritirata);

MOZIONE N. 8, presentata dai Consiglieri regionali Eccher, Penasa, Savoi e Ferretti, concernente lo "sdoppiamento" della cerimonia di consegna delle Stelle al merito del lavoro per il 1° maggio

(approvata come emendata);

VOTO N. 3, presentato dai Consiglieri regionali Zelger Thaler, Pichler (Rolle), Noggler, Pardeller e Egartner, affinché venga rivista l'estensione della applicazione, a partire dal maggio 2010, delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alle associazioni e organizzazioni di volontariato in quanto attribuisce, di fatto, ai presidenti volontari la funzione di datori di lavoro e ai collaboratori volontari il ruolo di lavoratori con la possibile conseguenza che non poche persone abbandonino il loro impegno nel volontariato

(approvato con un emendamento).

Il giorno 22 settembre 2009, alle ore 10.01, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1666/2009/Cons. reg.

Presiede il Presidente Depaoli, assistito dai segretari questori Dominici, Dorigatti e Egartner.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Casna (mattino), Dominici (pomeriggio), Kessler, Leitner (pomeriggio), Minniti, Paternoster (pomeriggio), Penasa, Stirner Brantsch e Widmann.

È inoltre assente il vice Presidente della Regione Dellai (pomeriggio).

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Leonardi, al quale risponde il Presidente.

Il Segretario questore Dorigatti dà lettura del processo verbale della seduta n. 10 del 8 luglio 2009, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente commemora le vittime dell'attentato di giovedì 17 settembre a Kabul, quindi invita l'aula ad osservare un minuto di silenzio.

Il Presidente comunica:

Con nota prot. n. 8610 il Consiglio provinciale di Trento ha comunicato che, nella seduta del 16 settembre 2009, ha provveduto alla surroga del seggio assegnato al Consigliere Giovanni Battista Lenzi, a seguito della conclusione del procedimento inerente la dichiarazione di morte presunta dello stesso e che nella stessa seduta il Consigliere provinciale Gianfranco Zanon ha prestato il prescritto giuramento, ai sensi dell'articolo 48-bis dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e dell'articolo 3 del Regolamento interno del Consiglio provinciale di Trento ed è quindi stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni.

Do il benvenuto e auguro buon lavoro al nuovo Consigliere Gianfranco Zanon.

Il 16 settembre 2009 il Consigliere regionale Gianfranco Zanon ha dichiarato di appartenere al gruppo linguistico italiano e di appartenere al gruppo consiliare "Unione per il Trentino".

La Giunta regionale ha presentato i seguenti disegni di legge:

- n. 13**: Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2008, in data 31 luglio 2009;
- n. 14**: Nuove disposizioni in materia di Segretari comunali, in data 12 agosto 2009;
- n. 15**: Modifiche alle disposizioni regionali in materia di ordinamento ed elezione degli organi dei comuni, in data 10 settembre 2009.

Il 15 settembre 2009 i Consiglieri regionali Morandini, Borga, Viola, Delladio e Leonardi hanno presentato la mozione n. 16, affinché il Presidente del Consiglio regionale e l'Ufficio di Presidenza si adoperino, unitamente al

Presidente della Regione, presso le competenti Istituzioni nazionali, affinché possa essere chiesta alle Autorità statunitensi quantomeno una revisione del processo che ha visto l'assurda condanna all'ergastolo di Enrico Forti.

Il 18 settembre 2009 i Consiglieri regionali Morandini, Borga, Viola, Delladio e Leonardi hanno presentato la mozione n. 17, affinché si riveda con urgenza il regolamento attuativo della legge regionale n. 1 del 18 febbraio 2005, al fine di dare esecuzione anche in Trentino alla copertura previdenziale per chi assiste un congiunto non autosufficiente.

Il 21 settembre 2009 le Consiglieri regionali Hochgruber Kuenzer, Stirner Brantsch, Kasslatte Mur, Thaler Zelger e M. Stocker hanno presentato il progetto di legge-voto n. 1, "Parificazione fiscale delle spese sostenute per l'assistenza domiciliare all'infanzia".

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 22, presentata in data 6 luglio 2009, dalla Consigliera regionale Klotz, per avere informazioni circa le domande di contributo finanziario presentate alla Regione da parte di associazioni della provincia di Bolzano;
- n. 23, presentata in data 15 luglio 2009, dai Consiglieri regionali Heiss e Dello Sbarba, per sapere se, negli anni 2003-2009, membri della Giunta regionale abbiano chiesto, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 5/1979, il rimborso di spese legali sostenute per la propria difesa in cause connesse all'adempimento del proprio mandato, per quali cause e quanti sono gli importi liquidati;
- n. 24, presentata in data 6 agosto 2009, dal Consigliere regionale Bruno Gino Dorigatti, sulla situazione causata dalla carenza d'organico dei Giudici di Pace in Trentino;
- n. 25, presentata in data 7 agosto 2009, dal Consigliere regionale Leonardi, sullo Statuto comunale del Comune di Rovereto, approvato con deliberazione n. 20 del 13 maggio 2009, e la relativa evidente mancanza di sostanziali contenuti obbligatori previsti dalle leggi vigenti.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 18, 22, 23 e 24. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita quindi l'Aula ad affrontare la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

In discussione congiunta:

PROPOSTA DI DELIBERA N. 5: Espressione del parere prescritto dal terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto sul disegno di legge costituzionale n. 41/S./XVI, d'iniziativa del senatore *Peterlini*, recante: "Disposizioni concernenti la procedura per la modifica degli statuti delle regioni a statuto speciale;

PROPOSTA DI DELIBERA N. 6: Espressione del parere prescritto dal terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto sul disegno di legge costituzionale n. 1655/S./XVI, d'iniziativa dei senatori *Finocchiaro, Bianco, Ceccanti, Vitali, De Sena, Adamo e Papania*, recante "Modifica dell'articolo 116 della Costituzione e disposizioni concernenti la procedura di modifica degli statuti delle regioni ad autonomia speciale";

PROPOSTA DI DELIBERA N. 7: Espressione del parere prescritto dal terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto sul disegno di legge costituzionale n. 1656/S./XVI, d'iniziativa dei senatori *Ceccanti e Finocchiaro*, recante "Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale, concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi".

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, al quale risponde il Presidente.

Il consigliere Pardeller dà lettura della relazione della I Commissione e il Presidente del Consiglio Depaoli il testo delle proposte di delibera n. 5, n. 6 e n. 7.

Dichiarata aperta la discussione, il Presidente concede la parola ai consiglieri Filippin, Borgia, Firmani, Dallapiccola, Urzì, Klotz, Dello Sbarba e Eccher.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht, che concede la parola ai consiglieri Zeni, Magnani e Pöder.

Riassume la Presidenza il Presidente Depaoli.

Sull'argomento intervengono inoltre i consiglieri Anderle e Pichler (Rolle).

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione congiunta delle tre proposte di delibera.

In sede di dichiarazione di voto della proposta di delibera n. 5, il Presidente concede la parola ai consiglieri Savoì, Morandini e Mair.

Posta in votazione, la proposta di delibera n. 5 viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto della proposta di delibera n. 6 intervengono i consiglieri Civettini, Borgia, Dello Sbarba, Seppi e Pichler (Rolle).

Posta in votazione, la proposta di delibera n. 6 viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto in merito alla proposta di delibera n. 7, il Presidente concede la parola ai consiglieri Civettini e Viola.

Posta in votazione palese, la proposta di delibera n. 7 viene approvata a maggioranza.

Alle ore 12.53 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.02.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Depaoli, in base alla richiesta prot. n. 1704 a firma del consigliere Borga in qualità di Capogruppo de "Il Popolo della Libertà per il Trentino", chiede all'Aula di esprimersi in merito all'inserimento nell'ordine del giorno e all'anticipazione della trattazione della Mozione n. 16.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Morandini.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione la richiesta del consigliere Borga, che viene approvata all'unanimità.

Viene quindi posta in trattazione la

MOZIONE N. 16, presentata dai Consiglieri regionali Morandini, Borga, Viola, Delladio e Leonardi affinché il Presidente del Consiglio regionale e l'Ufficio di Presidenza si adoperino, unitamente al Presidente della Regione, presso le competenti Istituzioni nazionali, affinché possa essere chiesta alle Autorità statunitensi quantomeno una revisione del processo che ha visto l'assurda condanna all'ergastolo di Enrico Forti.

Il consigliere Morandini legge e illustra il documento.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Klotz, Eccher, Civico, Civettini, Panetta e Lunelli, che chiede una breve sospensione dei lavori per concordare delle modifiche al testo con i proponenti della mozione.

In accoglimento di tale richiesta, il Presidente sospende la seduta per 5 minuti.

Sono le ore 15.39.

La seduta riprende alle ore 15.46.

Sulla Mozione interviene il consigliere Morandini, che illustra le variazioni apportate al testo della Mozione.

Il Presidente rende note le modifiche concordate, quindi, posta in votazione, la Mozione come emendata viene approvata all'unanimità.

Riprendendo la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente invita l'Aula ad affrontarne il secondo punto:

n. 2

MOZIONE N. 7, presentata dai Consiglieri regionali Dorigatti, Nardelli, Ferrari, Zeni e Civico, concernente interventi di sostegno alle aziende e ai lavoratori più esposti alle conseguenze della crisi, da concordare fra la Regione, le Province autonome e le parti sociali.

Il primo firmatario consigliere Dorigatti comunica di ritirare la Mozione.

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

MOZIONE N. 8, presentata dai Consiglieri regionali Eccher, Penasa, Savoi e Ferretti, concernente lo "sdoppiamento" della cerimonia di consegna delle Stelle al merito del lavoro per il 1° maggio.

Il consigliere Eccher illustra il documento.

Sul merito della Mozione intervengono i consiglieri Urzì, Savoi, Zanon, Dorigatti, Dello Sbarba e Firmani.

Il consigliere Eccher in sede di replica annuncia delle modifiche al testo della Mozione.

Sull'argomento interviene il Presidente della Regione Durnwalder.

Il Presidente comunica le modifiche apportate dal primo firmatario della Mozione.

Non essendovi dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione la Mozione come emendata, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in trattazione il quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

VOTO N. 3, presentato dai Consiglieri regionali Zelger Thaler, Pichler (Rolle), Noggler, Pardeller e Egartner, affinché venga rivista l'estensione della applicazione, a partire dal maggio 2010, delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alle associazioni e organizzazioni di volontariato in quanto attribuisce, di fatto, ai presidenti volontari la funzione di datori di lavoro e ai collaboratori volontari il ruolo di lavoratori con la possibile conseguenza che non poche persone abbandonino il loro impegno nel volontariato.

Il consigliere Pichler (Rolle) illustra il Voto.

Assume la Presidenza il vice Presidente Lamprecht, che concede la parola ai consiglieri Filippin, Anderle, Dorigatti, Stocker Sigmar, Egger, Civettini e al Presidente della Regione Durnwalder.

Replica il consigliere Pichler (Rolle).

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Borga, Dello Sbarba, che chiede una correzione del testo o la votazione per parti separate e Civettini.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Zelger, che chiede una breve sospensione dei lavori per concordare una modifica al testo del Voto.

Il vice Presidente Lamprecht accoglie tale richiesta e sospende la seduta fino alle ore 17.15

Sono le ore 17.07.

Alle ore 17.16 il vice Presidente Lamprecht comunica che la sospensione dei lavori si protrae per qualche minuto al fine di permettere la traduzione e la distribuzione del documento.

La seduta riprende alle ore 17.23.

Il vice Presidente Lamprecht concede la parola alla consigliera Zelger, che dà lettura dell'emendamento proposto.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì.

Il vice Presidente Lamprecht dà lettura dell'emendamento prot. n. 1716 di cui risulta prima firmataria la consigliera Zelger e sull'argomento concede la parola al consigliere Civettini, che dichiara di accettare l'emendamento.

Posto in votazione, il Voto come emendato risulta approvato all'unanimità per alzata di mano.

La consigliera Zelger, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede di terminare la seduta anticipatamente per permettere delle consultazioni all'interno del suo gruppo.

Il vice Presidente accoglie tale richiesta e alle ore 17.29 dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so